

MANUALE DELLE CORRETTE PRASSI IGIENICHE PER GLI ALLEVAMENTI DEI BOVINI DA CARNE

REVISIONE 01 DEL 01/06/2012

Sede legale:
Comune
Via e n°
Telefono
fax
e-mail
1^ Sede operativa: cod. stalla
Comune
Via e n°

2^ Sede operativa: cod. stalla
Comune
Via e n°
Cod. Fisc. - Partita IVA azienda
Codice unico delle Aziende Agricole(CUAA)
Iscrizione Registro delle Imprese di Padova.
Rappresentante legale

Il responsabile per l'effettiva attuazione di quanto disposto nel presente documento, è il signor

Cognome e Nome

Timbro Azienda e Firma

1. Scopo

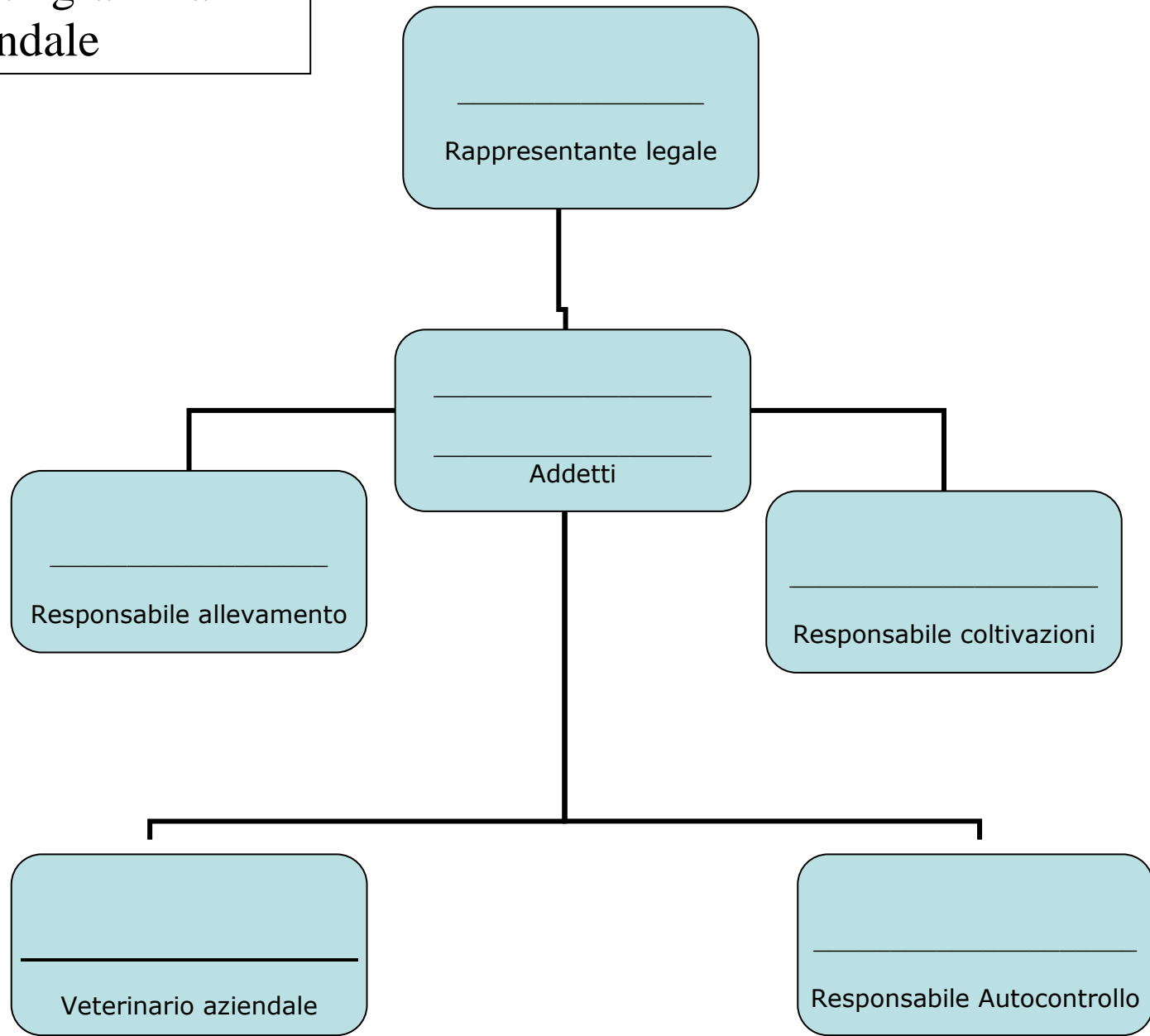
Scopo del presente manuale è quello di formalizzare e rendere evidenti le modalità operative e gestionali atte a garantire, a livello di produzione primaria, la sicurezza alimentare e la rintracciabilità del prodotto carne ai sensi dei reg. CE 178/02, 852/04 e 853/04 nonché degli alimenti acquistati o prodotti, somministrati agli animali ai sensi del reg CE 183/05.

5. Descrizione dell'Azienda

Le attività principali svolte in azienda riguardano i seguenti ambiti:

- Allevamento bovino
- Coltivazione cereali
- Produzione ortofrutta
- Agriturismo
- Produzione vino
- Produzione olio di oliva
- Produzione formaggi
- Produzione miele
- Produzione conserve
- Produzione di Energia Elettrica

Organigramma
aziendale



Documenti di riferimento detenuti in azienda

1. Registro di carico / scarico dei bovini
2. Registro dei trattamenti / scorte veterinarie
3. Registro per la tracciabilità degli alimenti
4. Quaderno di campagna
5. _____

Processo di campagna

Relativamente ai prodotti per l'alimentazione del bestiame provenienti dal processo di campagna, l'azienda:

- opera in conformità alle buone pratiche agricole
- conserva documentazione di acquisto delle sementi e dei prodotti fitosanitari
- **registra gli eventi critici di campagna per le colture soggette a trattamenti fitosanitari sul registro dei trattamenti** (quaderno di campagna), in conformità all'art 42 del DPR 290/2001.

Approvvigionamento

Il titolare dell'azienda o un suo delegato gestisce l'approvvigionamento dei prodotti riportati nel diagramma di flusso "Approvvigionamento" secondo la tipologia e le modalità descritte di seguito, mantenendone **l'aggiornamento sul Registro della tracciabilità degli alimenti (reg. CE 178/02) allo scopo predisposto.**

Stoccaggi

- **Alimenti per il bestiame** ed eventuali prodotti che entrano nella razione (integratori, sali minerali ecc.) sono collocati per la conservazione nei silos, nei locali, nelle aree dei magazzini individuati per ogni tipologia di prodotto ed identificati nella planimetria allegata.
Le condizioni di stoccaggio devono :

- assicurare la corretta conservazione degli alimenti affinché non avvengano sviluppi di attività fungine e quindi di micotossine e/o altre alterazioni (marcescenze, irrancidimenti, etc.);
 - evitare la possibilità di errore di formulazione per scambio o commistione di alimenti;
 - evitare la contaminazione degli alimenti per il bestiame con prodotti potenzialmente inquinanti (pesticidi, farmaci, disinfestanti, oli minerali, concimi, ecc.);
 - assicurare che gli alimenti destinati a specie diverse siano facilmente identificabili e conservati separatamente da quelli per bovini da carne.
 - assicurare che gli alimenti medicati siano conservati in spazi specifici a loro dedicati.
-
- **Concimi:** devono essere collocati in luogo definito, identificato in planimetria, e in modo tale da non inquinare gli alimenti. In particolare le confezioni aperte o rotte devono essere adeguatamente gestite per evitare la possibilità di utilizzo improprio.

Razione e razionamento

Le razioni sono formulate in modo da fornire al bestiame un'alimentazione sana adatta all'età, allo stato fisiologico, alla tipologia produttiva ed in quantità sufficiente a mantenere gli animali in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali (D Lgs 26 marzo 2001 n°146). **Al fine di verificare la congruità di quanto su esposto, il responsabile del razionamento provvederà con la frequenza stabilita nel Piano di autocontrollo allegato al presente documento.**

Gestione del farmaco

Per i trattamenti si utilizzano farmaci autorizzati, prescritti, previo esame dell'animale, tramite ricetta medico veterinaria da un medico veterinario abilitato, che li annota su un registro tenuto nell'azienda e vidimato dalla ASL (art. 79 D. Lgs 193/06).

Il registro è detenuto in azienda e conservato, a cura del titolare dell'azienda, con le relative ricette almeno per 5 anni. Il registro può essere gestito con sistema informatico.

L'allevamento aderisce al disciplinare QV – Qualità Verificata: vitellone/scottona ai cereali. La gestione del requisito dell'assenza dei trattamenti necessari effettuati con farmaci corticosteroidi negli ultimi 7 mesi di allevamento è affidata al veterinario aziendale, dott:

cellulare

il quale provvede a segnalare ad Unicarve gli eventuali interventi che portano al blocco della certificazione dei capi

Piano delle pulizie

L'azienda esegue con frequenza definita, con prodotti idonei, autorizzati e con modalità appropriate, le pulizie atte a mantenere in condizioni igieniche ottimali le aree come indicato nell'apposito Registro delle Pulizie (vedi scheda 07). Nelle aree di pertinenza e nelle aree esterne annesse all'allevamento non deve essere accumulato materiale inutile o imbrattante e devono essere evitati per quanto possibile i ristagni d'acqua, potenziali fonti di ricovero per gli animali infestanti.

Gestione dei rifiuti

Carta, nylon, ferro, confezioni dei medicinali o medicinali scaduti, contenitori dei fitofarmaci, batterie esauste, ecc. sono mantenuti raccolti in aree stabilite e/o in contenitori adeguati e conformi alla tipologia di rifiuto debitamente individuati nella mappa aziendale. Sono conferiti ai centri autorizzati per le varie tipologie di prodotto e va mantenuta documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento.

Smaltimento residui e farmaci scaduti

I flaconi con residui di farmaci, oltre a farmaci veterinari scaduti e altri rifiuti pericolosi (D. Lgs 152/2006), sono raccolti in appositi contenitori e smaltiti come rifiuti speciali tramite ditte autorizzate e il detentore deve conservare documentazione dello smaltimento.

Derattizzazione (barrare la procedura applicata)

E' effettuata con trappole porta esche tali da evitare qualsiasi rischio per la salute dell'uomo, degli animali domestici e per l'ambiente. Tali trappole sono posizionate nei punti dell'azienda maggiormente a rischio come riportato nell'allegata **Mappa Aziendale**. Il consumo delle esche è monitorato almeno mensilmente e con maggiore frequenza nei periodi in cui si osservi un aumento dell'infestazione.

E' affidata alla ditta _____ che si occupa periodicamente al controllo delle catture e alla distribuzione delle esche secondo n piano di intervento concordato

Formazione

Il personale dell'azienda è formato relativamente al benessere animale e alla somministrazione degli alimenti a seguito della comprovata esperienza e partecipazione a corsi di formazione specifici. Resta comunque l'obiettivo e l'interesse a **frequentare ulteriori incontri di formazione (es. convegni, seminari, riunioni...) sia per l'applicazione dei manuali di corretta prassi operativa negli allevamenti da carne, che per approfondire tematiche sul benessere animale.**

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DETENUTI IN AZIENDA

I registri sotto elencati fanno parte dell'ordinaria gestione di un allevamento e possono quindi considerarsi parte integrante del "manuale delle corrette prassi" per gli scopi dallo stesso posti.

1. Registro di carico / scarico dei bovini
2. Registro dei trattamenti / scorte veterinarie
3. Registro per la tracciabilità degli alimenti
4. Quaderno di campagna
5. Registro per lo smaltimento dei rifiuti
6. _____

PIANO AUTOCONTROLLO : QUALITA' DEGLI ALIMENTI

scheda 03

RICERCA	PRODOTTO	FREQUENZA	PUNTO DI RACCOLTA	PARAMETRO	RILEVATO
<i>SALMONELLA</i>	<i>soia</i>	<i>a bisogno</i>	<i>scarico mezzo</i>		
<i>NITRITI/NITRATI</i>	<i>acqua pozzo</i>	<i>a bisogno</i>	<i>pompa</i>		
<i>POTABILITA'</i>	<i>acqua pozzo</i>	<i>a bisogno</i>	<i>pompa</i>		
<i>FERRO</i>	<i>acqua pozzo</i>	<i>a bisogno</i>	<i>pompa</i>		
<i>CLOSTRIDI</i>	<i>terra/alimento</i>	<i>a bisogno</i>			
<i>ANTIPARASSITARI</i>		<i>a bisogno</i>	<i>scarico camion</i>		
<i>METALLI PESANTI</i>	<i>polpebietola</i>	<i>a bisogno</i>	<i>scarico camion</i>		
<i>FORMALDEIDE</i>	<i>Polpe di bietola fresche</i>	<i>A bisogno</i>			
<i>DON</i>	<i>mais e/o Pastone</i>	<i>1 volta anno*</i>	<i>scarico/insilato</i>		
<i>OCRATOSSINA</i>	<i>mais e/o Pastone</i>	<i>1 volta anno*</i>	<i>scarico/insilato</i>		
<i>FUMONISINA</i>	<i>mais e/o Pastone</i>	<i>1 volta anno*</i>	<i>scarico/insilato</i>		
<i>VALUTAZIONE FLIEG</i>	<i>insilato</i>	<i>1 volta anno</i>	<i>trincea</i>		
<i>GRASSI ANIMALI</i>	<i>unifeed</i>	<i>1 volta anno</i>	<i>mangiatoia</i>		

- analisi annuali a rotazione secondo le criticità presenti

PIANO AUTOCONTROLLO: BENESSERE BOVINI

	PRODOTTO	FREQUENZA	PUNTO DI RACCOLTA	PARAMETRO	NOTE
<i>CARRO MISCELATORE</i>	<i>UNIFEED</i>	<i>1 VOLTA ANNO</i>	<i>MANGIATOIA</i>	<i>PROTEINA</i>	<i>vedi scheda n°4</i>
<i>TEMPERATURA</i>		<i>GIORNALMENTE</i>		<i>T°</i>	
<i>UMIDITA'</i>		<i>GIORNALMENTE</i>		<i>% UMIDITA'</i>	
<i>ANIDRIDE CARBONICA</i>			<i>CENTRO STALLA</i>	<i>CO2</i>	<i>vedi referti allegati</i>
<i>AMMONIACA</i>			<i>CENTRO STALLA</i>	<i>NH4</i>	<i>vedi referti allegati</i>
<i>POLVERI</i>		<i>a bisogno</i>	<i>CENTRO STALLA</i>		<i>vedi referti allegati</i>
<i>AMIANTO</i>		<i>a bisogno</i>			<i>vedi referti allegati</i>
<i>CORTISOLEMIA</i>		<i>a bisogno</i>			<i>vedi referti allegati</i>
<i>analisi P.N.R. (eventuali)</i>					

N.B. In caso di controlli da parte di enti terzi o organi di controllo ufficiale (ULS, NAS ecc.) richiedere copia del referto e registrarla nel presente modulo

